

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Comunicata ai Capigruppo cons.ri

il 10 LUG. 2014 Prot. 3077

DELIBERA N. 52

OGGETTO: Approvazione schema di bilancio 2014, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2014-2016.

L'anno **duemilaquattordici**, addì 1° del mese di **luglio** alle ore 19.45, nella sala del Municipio si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.:

		Presenti	Assenti
MIGLIAVACCA Pierluigi	Sindaco	X	
VOLTA Gianluca	Vice-Sindaco	X	
GANDINI Enrica	Assessore	X	
Totale n.		3	

Assiste il Segretario Comunale MAMBRINI Dott. GABRIO.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. MIGLIAVACCA Dott. Pierluigi nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

• PREMESSO che:

- l'art. 151, comma 1, D.lgs. 18/08/2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e che detto termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;
- il D.M. in data 29/04/2014, pubblicato sulla G.U. del 30/4/2014, stabilisce, da ultimo, il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014;
- questo Comune con popolazione al 31/12/2013 di 2.105 abitanti è tenuto all'osservanza del patto di stabilità interno;

ATTESO che lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema di Bilancio Pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consigliere ai sensi dell'art. 174 del citato D.Lgs 267/2000;

ACCERTATO che gli elaborati oggetto di approvazione sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che in particolare sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D.Lgs 267/2000;

RICHIAMATA la Legge 14/2013 (legge di stabilità 2014);

RILEVATO che per l'esercizio 2014 le novità di maggior rilievo introdotte dalla legge di stabilità 2014, consistono nell'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) disposta dall'art. 1 comma 639 che è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali non rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- TASI (tributo sui servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

ATTESO che, già dallo scorso anno, il criterio di riparto fra Comuni e Stato del gettito IMU è cambiato ed i Comuni avranno, a seconda dei casi un aumento od una diminuzione di entrata; quelli che avranno un aumento di gettito dovranno riversare allo Stato nel nuovo fondo di solidarietà comunale (FSC), mentre quelli che avranno un minor gettito saranno compensati con quote del FSC, realizzandosi in tal modo la perequazione orizzontale fra i Comuni più poveri e quelli più ricchi in termini di IMU;

PRECISATO che la normativa prevede che tali meccanismi di riparto ed alimentazione del FSC tengano conto non solo delle variazioni del gettito IMU, ma anche di altri fattori, quali i costi ed i fabbisogni standard, le dimensioni demografiche e l'estensione territoriale del Comune, il gettito dell'IMU ad aliquota base e la diversa incidenza delle risorse che confluivano nel soppresso fondo sperimentale di riequilibrio.

ATTESO che i criteri di riparto ed alimentazione del FSC dovranno essere stabiliti con DPCM non ancora emanato;

CONSIDERATO che la situazione normativa è quanto mai complicata ed incerta, in fase di predisposizione del bilancio di previsione, si è tenuto conto come fondo di solidarietà comunale del solo acconto già erogato dallo Stato mentre la stima dell'IMU è stata effettuata in proporzione alla normativa

intervenuta con l'aumento delle seguenti aliquote

- IMU abitazione principale categorie catastali A/1, A/8 e A/9 -> 4,25 ‰ con detrazione € 200,00
- IMU altri fabbricati e terreni -> 9,6‰
- IMU comodato gratuito ai parenti in linea retta -> 4,25‰

DATO ATTO che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) e quelle del tributo sui servizi indivisibili (TASI) verranno approvate dal Consiglio Comunale, in misura tale da garantire la copertura totale dei costi dei servizi stimati nei rispettivi piani finanziari anch'essi soggetti ad approvazione consigliare;

EVIDENZIATO che anche per il 2014:

- sono confermati il blocco del trattamento economico dei dipendenti pubblici (art. 9, co. 1, del D.L. 78/2010), l'obbligo di riduzione della spesa per il personale (art. 1, co. 557 e seguenti, della legge 296/2006) e le limitazioni alle assunzioni di nuovo personale (art. 76 del D.L. n° 112/2008 e art. 9, co. 28 del D.L. 78/2010);
- restano in vigore le disposizioni che limitano alcuni tipi di spese (art. 6 del D.L. 78/2010);

CONSIDERATO che l'art. 53 comma 16 della legge 388/2000 dispone che il termine per deliberare tariffe ed aliquote d'imposta per i tributi e per i servizi locali è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO, altresì, che questa Amministrazione intende riconfermare l'aliquota relativa all'addizionale comunale IRPEF nella vigente misura dello 0,60%;

CONSIDERATO:

- che con deliberazione di Giunta comunale n° 50 del 01/07/2014, sono stati deliberati i valori venali delle aree edificabili ai fini IMU 2014;
- che con deliberazione della Giunta comunale n° 47 del 01/07/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto a confermare le tariffe e contribuzioni per servizi relativi all'anno 2014;
- che con deliberazione della Giunta comunale n° 51 del 01/07/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto agli adempimenti di cui all'art. 208 del C.d.S. per l'anno 2014;
- che la misura relativa all'indennità di funzione e ai gettoni di presenza spettanti agli Amministratori comunali per l'anno 2014 è stata adeguata con deliberazione di Giunta comunale n° 48 del 01/07/2014 ai sensi dell'art. 1 comma 136 del D.L. 56/2014;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 34, comma 6, del D.L. 179/2012 il servizio dell'illuminazione votiva non è più considerato un servizio pubblico a domanda individuale;

OSSERVATO che per l'elaborazione degli schemi di bilancio in oggetto sono state recepite le indicazioni dei responsabili dei servizi;

RICHIAMATE le disposizioni relative al patto di stabilità interno previste dagli artt. 30,31 e 32 della legge 183/2011, dall'art. 20 del D.L. 98/2011 convertito, con modificazioni, dalla L. 111/2011 e dall'art. 1 della L. 228/2012;

PRESO ATTO che l'art. 31, comma 18, della L. 183/2011 prevede che il bilancio pluriennale degli enti locali assoggettati al patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo.

PRESO ATTO altresì:

- degli spazi finanziari attribuiti ai sensi del comma 9-bis dell'articolo 31 della legge 183/2011 per i pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre 2014;
- degli spazi concessi dalla Regione Piemonte a valere sul Patto regionale verticale per l'anno 2014;
- degli spazi concessi dal Ministero a valere su Patto nazionale verticale ai sensi del comma 542 dell'art. 1 della legge di stabilità 2014;

ACCERTATO che le previsioni del presente bilancio annuale e pluriennale garantiscono, al verificarsi delle condizioni sulle quali tale schema si fonda alla data attuale, il rispetto della normativa sopra citata relativamente agli esercizi 2014, 2015 e 2016;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica - contabile del Responsabile Servizio Finanziario, incaricato direttamente della predisposizione degli atti in proposta;

OSSERVATA la competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE

1. di approvare gli schemi di Bilancio Pluriennale e Relazione previsionale e programmatica 2014/2016 e contestuale bilancio di competenza per l'esercizio 2014 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, secondo le seguenti risultanze finali:

ENTRATA in Euro	
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	58.800,00
TITOLO 1	1.130.610,00
TITOLO 2	175.900,00
TITOLO 3	128.100,00
TITOLO 4	31.200,00
TITOLO 5	60.000,00
TITOLO 6	182.000,00
TOTALE	1.766.610,00
SPESA in Euro	
TITOLO 1	1.350.010,00
TITOLO 2	90.000,00
TITOLO 3	144.600,00
TITOLO 4	182.000,00
TOTALE	1.766.610,00

	BILANCIO	PLURIENNALE	2014-2016
Entrata in Euro	2014	2015	2016
Titolo I	1.130.610,00	1.093.000,00	1.093.000,00
Titolo II	175.900,00	152.400,00	129.500,00
Titolo III	128.100,00	171.850,00	151.850,00
Titolo IV	31.200,00	100.000,00	160.000,00
Titolo V	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	1.525.810,00	1.577.250,00	1.594.350,00
Avanzo	58.800,00	=====	=====
Totale Generale	1.584.610,00	1.577.250,00	1.594.350,00
Spesa in Euro	2014	2015	2016
Titolo I	1.350.010,00	1.327.200,00	1.324.550,00
Titolo II	90.000,00	100.000,00	180.000,00
Titolo III	144.600,00	150.050,00	89.800,00
Totale	1.584.610,00	1.477.250,00	1.594.350,00
Disavanzo	=====	=====	=====
Totale Generale	1.584.610,00	1.577.250,00	1.594.350,00

2. di approvare il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno ritenuto parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ancorché non materialmente allegato;
3. di trasmettere , in elenco, la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del Decreto L.vo 267/2000 e s.m.i.;
4. di dare ampio mandato al responsabile del Servizio Finanziario della stampa definitiva degli schemi di bilancio su citati ai fini del deposito degli stessi per gli adempimenti di cui al combinato disposto degli artt. 10 e 25 del vigente regolamento comunale di contabilità;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto L.vo 267/2000 e s.m.i..

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica - contabile, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii..

Vespolate, lì - 1 LUG. 2014



Il Responsabile del servizio finanziario
(Mercalli Federica)

[Handwritten signature]

tutto ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai conseguenti pareri e attestazioni di cui agli artt.49, comma 1, D.Lgs n.267/2000 e 153, comma 5, D.Lgs n.267/2000,

con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

- Di approvare la suestesa proposta di deliberazione.
- Di comunicare in elenco la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- Di disporre, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
(Dott. Pierluigi Migliavacca)



Il Segretario Comunale
(Dott. Gabrio Mambrini)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del servizio certifica che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 10 LUG. 2014.

Vespolate, li 10 LUG. 2014



Il Responsabile del servizio

Per copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Vespolate, li _____

Il Funzionario incaricato

ESECUTIVITA'

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000 ss.mm.ii.

decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ per la decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Vespolate, li _____

Il Segretario Comunale